

7. SINTESI PER IL CITTADINO

Una sintesi pubblica dei contenuti delle relazioni di attuazione annuali e finali è pubblicata e caricata come file separato in forma di allegato della relazione di attuazione annuale e finale.

(Allegato 1)

In data 12 dicembre 2014 con Decisione C(2014) 9921 la Commissione Europea ha approvato il Programma investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FSE) per la Valle d'Aosta.

Il Programma operativo regionale è articolato su quattro Assi d'intervento:

- Asse 1 "Occupazione" nel cui ambito si intende sostenere l'occupabilità dei soggetti deboli, in particolare disoccupati adulti di difficile collocazione/ricollocazione, e creare le condizioni necessarie ad assicurare più rapido e migliore inserimento occupazionale dei giovani.
- Asse 2 "Inclusione Sociale e lotta alla povertà" dedicato a sostenere i cittadini della Val D'Aosta in condizioni di relativo svantaggio, ed a rafforzare i servizi dedicati alla prevenzione ed assistenza e cura alla popolazione più disagiata.
- Asse 3 "Istruzione e formazione" inteso a contenere gli abbandoni scolastici e sviluppare l'offerta di istruzione superiore; ed a potenziare l'accesso degli adulti ad opportunità formative lungo l'arco della loro vita lavorativa.
- Asse 4 "Capacità istituzionale ed amministrativa" volto a rafforzare efficienza e qualità dei servizi offerti dall'amministrazione pubblica regionale e locale.

A questi quattro Assi, se ne aggiunge un quinto di Assistenza tecnica volto a migliorare l'efficacia e l'efficienza nell'attuazione e gestione del Programma operativo, su cui si concentra, in linea con quanto indicato dal Regolamento (UE) 1303, disposizioni comuni dei Fondi SIE, il 4% delle risorse del POR.

Le attività caratterizzanti l'annualità 2015 hanno riguardato principalmente la predisposizione del contesto organizzativo, procedurale nonché l'assolvimento degli obblighi definiti dai regolamenti UE propedeutici all'avvio delle azioni previste dal POR. Per il finanziamento di tali attività sono state in parte utilizzate le risorse finanziarie previste dall'Asse Assistenza tecnica. Sono stati inoltre realizzati i primi avvisi pubblici a valere sugli assi 8, 9 e 10. Le procedure di assegnazione degli avvisi sono state avviate negli ultimi mesi del 2015 e le attività corsuali sono partite nel corso del 2016. Pertanto, la valorizzazione dei dati inerenti gli indicatori potrà avvenire solo nel prossimo rapporto annuale.

Nell'ambito delle azioni di contrasto nei confronti della disoccupazione giovanile mediante interventi di rafforzamento delle competenze in una prospettiva di occupabilità di breve/medio termine delle risorse umane formate, in ambiti fortemente legati ai fabbisogni del territorio, sono stati finanziati dei progetti a valere sull'obiettivo specifico "Aumentare l'occupazione dei giovani" per un totale di Euro 811.838,4. L'avviso promuove l'attuazione di percorsi formativi in grado di attivare ed affinare le competenze al fine di favorirne l'inserimento occupazionale. In particolare sono stati finanziati 4 progetti, rivolti a giovani diplomati o laureati, della durata di massimo 200 ore finalizzati all'acquisizione di competenze specialistiche. I progetti approvati sono: consulente per

sostenibilità ambientale edifici; Omnibus- installatore sistemi domotici; sistemi di gestione ambientale; Social Media Manager.

Sono stati finanziati ulteriori 4 progetti finalizzati all'acquisizione di una qualifica professionale della durata compresa tra le 300 e le 800 ore. I progetti, articolati secondo la logica delle competenze fanno riferimento ad uno standard professionale nazionale o regionale. I progetti approvati sono: Assistente di studio odontoiatrico; promotore enogastronomico del territorio; tecnico delle manutenzioni meccaniche; tecnico della gestione della contabilità e della formulazione del bilancio.

A valere sull'asse Inclusione sociale è stato approvato un progetto rivolto alle persone disabili e/o beneficiarie del Collocamento mirato. Si tratta di un percorso di formazione professionale denominato: "Anch'io: lavorare nel turismo per giovani disabili". La proposta progettuale è finalizzata sia a favorire l'acquisizione di competenze trasversali e tecnico/professionali prendendo a riferimento la figura professionale del "collaboratore polivalente di strutture ricettive e ristorative" sia a rafforzare processi di inclusione socio-lavorativa delle fasce più deboli.

Nell'ambito della priorità 10.i (riduzione e prevenzione dell'abbandono scolastico precoce...) – l'Autorità di gestione ha predisposto un avviso che ha finanziato interventi volti a promuovere la qualificazione dei giovani che hanno assolto l'obbligo d'istruzione, ma che non hanno acquisito né qualifica né altro titolo di studio superiore. Gli interventi mirano ad offrire sul territorio un'opportunità per fronteggiare le problematiche connesse con la dispersione scolastica e la disoccupazione giovanile, ponendosi come alternativa per i giovani che hanno abbandonato il sistema dell'istruzione.

A dicembre sono stati approvati 6 percorsi formativi biennali in esito ai quali verrà rilasciato un attestato di qualifica professionale corrispondente al III livello EQF. Tali interventi mirano ad offrire sul territorio regionale un'opportunità per fronteggiare le problematiche connesse con la dispersione scolastica e la disoccupazione giovanile, ponendosi come alternativa per i giovani che hanno abbandonato il sistema dell'istruzione non avendo conseguito un titolo di studio o una qualifica e che, se minorenni, devono assolvere al diritto/dovere all'istruzione e formazione professionale.

I percorsi approvati sono i seguenti: Impiantista elettrico; acconciatore di base; impiantista termoidraulico; estetista di base; percorso biennale di carrozzeria e meccanica auto; percorso biennale settori edile e termoidraulico.

Dei progetti approvati quattro sono partiti a gennaio e i restanti si avvieranno nei primi mesi del 2016.

Per quanto riguarda l'asse 4 "Capacità istituzionale e amministrativa, l'Autorità di gestione ha individuato come obiettivo specifico il miglioramento delle prestazioni delle pubbliche amministrazioni. Nel 2015 si è provveduto alla programmazione delle attività di formazione mirate al rafforzamento della macchina amministrativa regionale nelle sue diverse componenti. I percorsi formativi contribuiranno ad adeguare e potenziare le competenze dei dipendenti di enti pubblici, delle società partecipate e a tutti i potenziali beneficiari coinvolti, a vario titolo, nell'attuazione dei progetti cofinanziati dal FSE.

Le attività finanziate a valere sull'asse Assistenza tecnica sono ovviamente rivolte a migliorare l'efficacia e l'efficienza della programmazione mediante azioni e strumenti di supporto all'Amministrazione regionale e alle strutture coinvolte, propedeutiche all'avvio e all'attuazione del programma nelle sue varie fasi. Tra gli interventi finanziati risultano quindi l'affido di un incarico di supporto alla prima stesura del sistema gestione e controllo, l'assistenza tecnica per l'attività di chiusura della programmazione 2007/2013,

rafforzamento della dotazione del personale, ecc. Significativo risulta essere il finanziamento per la revisione in un'ottica evolutiva del sistema informativo finora utilizzato dall'Autorità di gestione, al fine di adattarlo ai requisiti prescritti dall'Unione europea e dallo Stato per il periodo 2014/20, oltre che per esigenze di razionalizzazione dei sistemi già operanti nell'amministrazione. Parallelamente si è cominciato a lavorare sulle azioni previste dall'obiettivo specifico "rafforzare il sistema di comunicazione e informazione". In questo caso alcune attività come l'evento lancio della nuova programmazione (08/06/2015), le azioni di restyling del portale web e quelle di divulgazione delle informazioni ai potenziali beneficiari, vengono espletate direttamente dagli uffici regioni preposti e non sono direttamente imputati sul FSE.

L'Autorità di gestione ha inoltre avviato una serie di attività previste dai regolamenti europei finalizzati a predisporre l'avvio e l'attuazione del programma: l'elaborazione della metodologia e criteri per la selezione delle operazioni; la strategia di comunicazione; la guida all'utilizzo degli emblemi e loghi e il manuale per la comunicazione.

Infine occorre sottolineare che, considerato che la valutazione assume una maggiore rilevanza nella programmazione 2014/20 in particolare per la necessità di conoscere in modo preciso gli esiti delle azioni finanziate, l'Amministrazione regionale ha ritenuto opportuno elaborare un piano unitario di valutazione per il periodo 2014/20 per tutti i programmi cofinanziati dai Fondi europei.